



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

CHIARIMENTI PER TRIBUTI COMUNALI ANNO 2019

Alcuni contribuenti, soprattutto sulla rete, lamentano, comprensibilmente, il fatto che questa Amministrazione Comunale ha aumentato i tributi TARI, IMU e l'aliquota IRPEF. Per fare in modo che ognuno si faccia la propria idea, sento il dovere di portare a conoscenza dei cittadini i motivi che ci hanno costretto all'impopolare scelta.

TARI

Dal 2013 il tributo non ha subito adeguamenti e nonostante ciò il servizio è cresciuto in efficienza, tanto da aver raggiunto una percentuale di raccolta differenziata di circa il 70% (dati Report ARPACAL 2018), tra le più alte in Calabria, e meritando gli unanimi riconoscimenti che il nostro centro abitato è tra i più puliti della regione.

Abbiamo preferito chiedere un sacrificio ai cittadini oggi, che i risultati si vedono (sarebbe stato ingiusto chiederlo quando la percentuale di differenziata era molto bassa).

Le ragioni sono molteplici.

a) La Regione Calabria ha imposto un conguaglio ai Comuni di circa € 20.000 all'anno per dieci anni, avendo errato la stima dei costi/spese rispetto alle previsioni degli uffici regionali. In buona sostanza molti comuni calabresi hanno superato la percentuale di differenziata prevista e, quindi, la Regione ha introitato una somma inferiore per il trattamento dei rifiuti indifferenziati e organici. La Regione, per far fronte al buco in bilancio per gli anni 2016 e 2017, ha preannunciato la richiesta di un conguaglio annuale a carico dei comuni, della cui entità, ancora in via di definizione, abbiamo dovuto tenere conto prevedendo, quindi, un costo maggiore del servizio.

b) Negli ultimi anni abbiamo dovuto sostenere un costo notevole per la raccolta dei rifiuti indifferenziati prodotti in montagna nei mesi di luglio ed agosto. Aumentando la TARI introdurremo il sistema di raccolta differenziata anche nella nostra montagna e produrremo meno rifiuti indifferenziati, con conseguenti risvolti positivi anche sull'ambiente e sul decoro dei nostri luoghi.

c) Abbiamo dovuto affrontare costi per la raccolta dei sacchetti dei rifiuti che gli incivili lanciano per le strade, spesse volte la mattina presto quando vanno a lavorare o di notte quando il rischio che vengano scoperti è minimo.

d) Altra causa dell'adeguamento tariffario è la necessità di far fronte all'evasione tributaria. Difatti, a differenza di qualche anno fa, i comuni devono coprire il servizio di raccolta al 100%. In buona sostanza abbiamo dovuto coprire il buco dei



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

contribuenti disonesti, che ci auguriamo vengano perseguiti dalla società di riscossione, e che spesse volte sono proprio quelli che si lamentano per l'aumento (ovviamente per la legge sulla privacy non possiamo rendere pubblici i nomi degli evasori, ma abbiamo scoperto che nell'elenco degli evasori vi sono molti dei contribuenti che lamentano gli aumenti tariffari).

e) Nel nuovo Piano Tariffario 2019 è stata rivista la ripartizione tra le due componenti la tariffa, ovvero tra parte fissa e parte variabile. In particolare nei vecchi piani tariffari il costo del servizio di raccolta differenziata era imputato totalmente ai costi variabili, mentre nel Piano 2019 (secondo quanto disciplinato dalle linee guida del servizio) sono stati estrapolati i costi del personale impiegato nella raccolta e ripartiti in costi fissi. In questo modo si avrà una ripartizione più equa dei costi tra parte fissa e parte variabile.

f) Grazie all'aumento del tributo TARI introdurremo un nuovo sistema di raccolta degli ingombranti, evitando che i cittadini vadano a scaricarli il sabato mattina presso il centro di raccolta alla loc.Serra Cavallo e li ritireremo, previa prenotazione, casa per casa.

g) Nel nuovo sistema introdurremo anche un moderno servizio per la raccolta di farmaci scaduti e batterie esauste.

IMU ed aliquota IRPEF

L'IMU, che ricordiamo non si paga sulla prima casa, è stata aumentata allo 0,95% e peserà sui redditi più alti, mentre l'aliquota IRPEF è passata dallo 0,5% allo 0,7%.

Si tratta di aumenti tecnici che abbiamo dovuto prevedere nel caso in cui la vendita di un bosco, dal quale dovremmo ricavare € 150.000,00 da destinare a spese straordinarie per migliorare tutti i servizi, non dovesse andare a buon fine e per impinguare il FCDE (Fondo crediti dubbia esigibilità), obbligatorio per i comuni da qualche tempo, a differenza del passato. Il FCDE è stato calcolato con il metodo tradizionale e non più con le agevolazioni degli ultimi tre anni. Detto fondo è previsto per la copertura delle entrate che i comuni non dovessero riuscire ad esigere. Ovviamente noi contiamo di esigere fino all'ultimo centesimo dai nostri debitori.

Queste sono le ragioni degli aumenti, dettate esclusivamente dal fine di garantire una buona e corretta amministrazione e salvaguardare i conti del Comune, che a differenza di molti altri comuni calabresi, checché qualche denigratore dica o scriva, sono in perfetto ordine, salvo gli ovvi problemi fisiologici che dobbiamo affrontare a causa delle sempre meno risorse finanziarie che ci vengono trasferite dallo Stato, dei tanti mutui contratti in passato, del contenzioso per vicende risalenti ad altre



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

amministrazioni, dell'evasione fiscale e dei nuovi rigidi sistemi di contenimento della spesa pubblica, prima inesistenti o attenuati, del nuovo sistema di contabilità in vigore dal 2016.

Di contro abbiamo ritenuto giusto ridurre la TASI e lasciare invariata la TARIFFA IDRICA per alleviare i cittadini dal comprensibile disagio dovuto all'aumento dei tributi TARI, IMU ed aliquota IRPEF.

Tanto dovevo ai cittadini, rimanendo a disposizione per ogni altro utile chiarimento.
Dalla Residenza Municipale il 15 maggio 2019.

Il Sindaco
Avv. Giulio Tarsitano